

## LA GRATUITA'

Bisogna cogliere il motivo di fondo che rende possibile il rinnovarsi ogni anno di un avvenimento così significativo: gli Esercizi Spirituali.

La gratuità è l'unico valore proprio dell'uomo. Tutto il resto lo possono fare le bestie e i computer, ma la gratuità no: solo il cuore umano può praticarla.

L'uomo infatti è fatto ad immagine di Dio e il dinamismo che caratterizza la vita di Dio è la gratuità. La gratuità perciò è l'unico modo in cui l'uomo imita Dio.

La gratuità è l'agire dell'uomo descritto dal desiderio di servire qualcosa di più grande: cioè il nostro destino, Gesù Cristo, il mistero di Dio fatto uno di noi. E' la gratuità che ci rende più noi stessi, cioè più degni del Signore. La differenza fra moralità e moralismo è questa.

“La Missione” deve imparare a lavorare, al di là di tutte le convenienze e degli stimoli, per la gratuità. Ed è questo l'atteggiamento che ci realizza nella nostra natura di rapporto con l'Infinito. In comunità, al lavoro, con la gente, in ogni incontro, ciò che avete vissuto agli Esercizi Spirituali vi rende più capaci di vivere con gratuità ogni circostanza della vostra vita.

In comunità la capacità di perdono, la capacità di offerta di voi stesse per aiutare; la capacità di essere pronte a qualsiasi sentore di bisogno, essendo capaci di commozione, di emozione, di pietà per il bisogno di tutti gli uomini. E particolarmente delle giovani.

Di donne di questo genere è dunque fatta l'esperienza de “La Missione”. Ecco allora – come dice Giovanni Paolo II – la proposta risolutiva data dall'offerta dell'incontro personale di ciascuna con Cristo, Uomo e Dio, che è morto e risorto per vincere la nostra morte e i nostri mali, che è divenuto l'amico di ognuno di noi, il compagno di ogni giorno, contemporaneo e vicino a ciascun uomo e a ciascuna donna che vive in qualsiasi momento della storia umana.

Cristo porta dentro la vita dell'uomo il rapporto con l'Infinito, porta la giovinezza che neppure il tempo può cancellare, porta la capacità di risollevarsi dalle cadute, l'esperienza della gioia e della passione, della purezza e della tenacia, la capacità di amare gli uomini e le donne come fratelli e sorelle, e di lottare per la verità e la giustizia, nella continua tensione verso un mondo migliore.

**Don Marco Cinquetti**

( a conclusione degli Esercizi Spirituali 1985 )

**La missione è preghiera.** Una piccola comunità, raccolta per celebrare l'Eucaristia, stimola tutte e tutti a farsi missionari.

**La missione è sacramento.** Ad ogni cristiano è stata data la potenza dello Spirito Santo. Anzi chi sta all'ultimo posto, vale più di ogni altro.

**La missione è solidarietà.** Che senso ha meditare la passione del Signore e ignorare tre miliardi di fratelli e sorelle?

**La missione è vocazione e lode.** Il Signore mi ha cercato e chiamato presto. Ho capito poco perché ero una giovane, ma ho compreso che dovevo dirgli: Sì.